

RADUNO A ISOLA DEL GRAN SASSO

Il no della Tendopoli alla falsa testimonianza

Giovani da tutt'Italia a San Gabriele per riflettere sull'ottavo comandamento

ISOLA DEL GRAN SASSO. Riflettere sulla falsa testimonianza. Lo stanno facendo da ieri pomeriggio migliaia di giovani provenienti da tutta Italia alla 28ª edizione della Tendopoli di San Gabriele. E' questo il tema scelto, sulla base dell'ottavo comandamento, «Non dire falsa testimonianza», per il raduno di quest'anno. Un tema importante e di grande attualità.

Che viene trattato nelle cinque giornate alle pendici del Gran Sasso in un periodo in cui la giustizia, soprattutto nella nostra regione, è oggi di estrema rilevanza. «In Giustizia», non a caso, è lo slogan del meeting giovanile.

IL SALUTO DI SECCIA. Ad accogliere i tendopolisti, alle 18.38 di ieri, è stato il vescovo di Teramo-Atri, **Michele Seccia**, entrato nel Santuario "scortato" da un gruppo di partecipanti che indossavano una t-shirt bianca.

«Diffidate dalle false verità», ha esordito nel suo discorso alla platea il vescovo, «e da ciò che viene presentato in carta argentata, che quando viene aperto si scopre che dentro non ha alcun valore».

Nel parlare ai ragazzi, monsignor Seccia li ha invitati ad «accogliere la Verità come do-

no», citando San Gabriele, che fece propria la Verità, ed esortandoli inoltre ad «avere il coraggio di portare la Fede nella società».

DA TUTT'ITALIA. I ragazzi hanno ascoltato con molta attenzione le parole del vescovo. Molti di loro sono arrivati con le tende dalla Lombardia, altri dall'Emilia Romagna, dalla Puglia, Molise, Campania, Marche, mischiandosi a quelli delle quattro diocesi abruzzesi. Tutti animati da un unico intento: socializzare pregando.

La serata è proseguita con lo spettacolo musicale «Tra il sacro e il profano» del percussionista **Michele Vurchio**, prima dell'atteso momento dell'arrivo, da Montorio al Vomano (portata in staffetta da un gruppo di podisti di Montorio) della Fiaccola del-

la Speranza benedetta da Papa Giovanni Paolo II nel 1994.

I 100 ANNI DEL SANTO. Oltre che per il tema scelto, la 28ª Tendopoli è un'edizione particolarmente sentita perché arriva a 100 anni di distanza dalla beatificazione di San Gabriele. A nobilitarla, quindi, è previsto l'intervento di personalità importanti.

Stamane, il segretario generale passionista per la solidarietà e missioni, **Jesus Maria Aristin**, proporrà ai ragazzi l'interrogativo «La giustizia non è uguale per tutti?».

IL MUSICAL. In serata sarà la volta della messa in scena del musical su San Gabriele, diretto dal regista **Carlo Tedeschi**. Una delle attrazioni di questa edizione, l'arrivo della nipote del Mahatma

Gandhi, **Ela Gandhi**, sarà il piatto forte della mattinata di domani. L'ideatore e vera anima della Tendopoli, padre **Francesco Cordeschi**, parlerà venerdì mattina su un passaggio del Vangelo inerente sempre alla giustizia. Dopo padre Cordeschi, un altro ospite illustre, **Magdi Cristiano Allam** (vice direttore del Corriere della Sera) presenterà, alle 11.15, il suo incontro con Gesù.

La grande chiusura spetterà sabato mattina, alle 11, alla celebrazione eucaristica del cardinale **Crescenzo Sepe**, prima della festa con il gruppo animazione Tendopoli. Sul sito www.tendopoli.it è possibile seguire quotidianamente gli aggiornamenti sull'evento.

Gaetano Lombardino

